

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)
Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it
Anno L - n° 35

*"QUESTO POPOLO MI ONORA CON LE LABBRA,
MA IL SUO CUORE E' LONTANO DA ME"*

In questa domenica Marco ci presenta Gesù in discussione con i farisei a proposito delle tradizioni circa la purità rituale. La Parola di questa domenica ci scuote ad andare al cuore del nostro rapporto con Dio. I farisei, famosi per l'osservanza scrupolosa della Torah e della Tradizione, sono antipatici a tutti, ma nessuno di noi si sente mai tra di loro. Eppure, quante volte anche la nostra fede si riduce al formalismo e al moralismo... I farisei avevano già attaccato Gesù più di una volta: quando l'avevano visto mangiare con i peccatori (2,15-17), quando si erano accorti che i discepoli di Gesù non digiunavano (2,18-22) e quando avevano visto gli stessi discepoli mangiare il grano di sabato e Gesù guarire un uomo nello stesso giorno (2,23-3,6). Ora, di nuovo, notano che gli amici di Gesù non osservano pienamente la tradizione, ossia non si lavano come dovrebbero. L'uso giudaico di lavarsi le mani prima di mangiare non era fondato tanto su motivi igienici, quanto su quelli religiosi. L'osservanza a puntino della lavatura del corpo, così come delle stoviglie, dava la certezza di "stare a posto" davanti a Dio. Ma le regole di questo lavaggio erano veramente esagerate. Gesù con uno sguardo che sa sempre andare oltre la superficie per leggere in profondità, non può accettare questa ulteriore ottusità dei suoi avversari. Si accorge che ciò che dovrebbe essere questione di cuore e di interiorità, è solamente diventato questione di purezza di "mani" o di "labbra". La purezza - dice Gesù - non è qualcosa esterna a noi. Non va confusa con la pulizia esteriore. Si può essere infatti perfettamente puliti, ma non puri. E ci si sporca così delle macchie più insopportabili: l'ipocrisia e la formalità. Anche noi siamo chiamati a interrogare il nostro cuore, le nostre intenzioni, per non nasconderci dietro una bella facciata di circostanza. Il nostro cuore non si purificherà perché assolveremo formalmente il precetto festivo, il nostro cuore si purificherà se sapremo accogliere veramente Dio. Tutte le leggi religiose, come quelle date al popolo tramite Mosè, hanno un senso se partono dall'amore. Se il rapporto con Lui e con gli altri è animato dall'amore, le leggi non sono più comandamenti gravosi, ma giuste condizioni di un Dio che si è fatto vicino, perché l'uomo sperimenti la vita nel possesso di una terra santa - Cristo stesso - in cui non ci si sente più stranieri. Anche il testo della lettera di Giacomo rientra nella tematica generale di questa domenica: non bisogna essere solamente ascoltatori della Parola di Dio, ma è necessario passare dalla Parola alla vita. Per accogliere in pienezza il dono della Parola che viene dall'alto bisogna vivere di carità concreta su questa terra, conservandosi puri dal mondo.

XXII DOMENICA DEL T.O.

29 Agosto 2021
Anno B

Liturgia delle Ore
Il settimana del Salterio

Contatti

Don Massimo
389-6453155
parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Alan
327-7337234

Orari Sante Messe

Ora Legale - Estivo
Mese di Agosto

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30
Sabato: 7,30

Festivo:
Sabato e prefestivi: 19,00
Domenica: 8,00; 10,00;
19,00

Orari Ufficio Parrocchiale

*Durante il mese di agosto,
per ciò che riguarda
l'ufficio parrocchiale, è
opportuno telefonare in
parrocchia per accordarsi
sull'orario e prendere
appuntamento*



Parrocchia Santa Lucia



www.parrocchiasantaluciafn.it

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 28

19.00 Tonino e Stefano

Domenica 29

8.00 Di Berardino Vincenzo e Rosa

10.00 Carlo

19.00 Pro Populo

Lunedì 30

Beato Alfredo Idelfonso Schuster

7.30 Michele e Rosa

Martedì 31

7.30 Ferretti Maria (ottavario); Marini Francesco

Mercoledì 1

7.30 Armida, Antonio, Anna

19.00 Lorenzo

Giovedì 2

7.30 Giulia

19.00 Emilia

Venerdì 3

San Gregorio Magno

7.30 Per tutti i giovani

19.00 Romano Caterina

Sabato 4

7.30 Vittoria e Filomena

10,30 **Battesimo** di Valori Nicole e Londi Stella

17.30 **Battesimo** di Di Loreti Lavinia

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 4

19.00 Francesca ed Anna

Domenica 5

8.00 Domenicone Florestano e Maria

10.00 Marini Lorenzo

11.30 Pro Populo; **Matrimonio** di Amessen Kokou Mawule e di Stocchi Sofia

17,00 **Battesimo** di Proietti Camilla

19.00 Onorato

“Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera”. (Rm 12, 12)

Anno Della Preghiera - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



A partire dal 1 Settembre, nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) verrà celebrata nuovamente la Santa Messa pomeridiana alle ore 19,00.

Da Domenica 5 settembre sarà nuovamente celebrata la Santa Messa delle ore 11,30. Inoltre per esigenze pastorali dovute alla situazione sanitaria, la Santa Messa delle 9,30 sarà posticipata alle ore 10,00.

Di seguito l'orario in vigore dal primo settembre:

Feriali (lunedì-sabato): ore 7,30 e ore 19,00;

Festivi: ore 8,00, ore 10,00, ore 11,30 e ore 19,00.



Le iscrizioni del catechismo inizieranno a partire dal 13 settembre, nei prossimi giorni vi comunicheremo modalità ed orario relativi alle iscrizioni e le modalità dettagliate per lo svolgimento dei percorsi di catechesi per questo nuovo anno pastorale.

Le iscrizioni saranno necessarie per tutte le classi, anche per chi già sta frequentando il catechismo. Ricordo che nella nostra parrocchia il percorso di catechesi inizia in seconda elementare e prosegue fino alla seconda media.



Se qualcuno è disponibile per svolgere il servizio di **Ministro dell'accoglienza** durante le celebrazioni della nostra parrocchia può farlo presente in ufficio parrocchiale. Le celebrazioni dei sacramenti sono molte in questo periodo e le forze disponibili sono ridotte. In particolare il servizio consiste nell'aiutare i partecipanti alle celebrazioni ad occupare correttamente i posti, aiutare nell'uscita e nella sanificazione della chiesa al termine di ogni celebrazione.



Giovedì 2 Settembre ci sarà l'Adorazione Eucaristica mensile dalle ore 8.00 alle ore 13.00 in cui siamo chiamati a pregare per le vocazioni. Possiamo scegliere il turno lasciando il nostro nome sul foglio in fondo la Chiesa.

Cerchiamo di partecipare numerosi affinché ci sia sempre qualcuno davanti Gesù Eucarestia nel corso della mattinata.



Caritas
PARROCCHIA
SANTA LUCIA

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Durante il mese di agosto si ferma la raccolta settimanale degli alimenti, riprenderemo da settembre.

Con l'occasione ringrazio tutta la nostra comunità che nel corso di tutto l'anno ha risposto con grande generosità per sostenere le famiglie di Santa Lucia che si trovano più in difficoltà.

IN... FORMAZIONE: LA VOCE DEL PARROCO

LE FORME DELLA PREGHIERA (3)

LA PREGHIERA DI INTERCESSIONE

L'intercessione è una preghiera di domanda che ci conforma da vicino alla preghiera di Gesù. È lui l'unico intercessore presso il Padre in favore di tutti gli uomini, particolarmente dei peccatori. Egli « può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si accostano a Dio, essendo egli sempre vivo per intercedere a loro favore » (Eb 7,25). Lo Spirito Santo stesso « intercede [...], poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio » (Rm 8,26-27).

Intercedere, chiedere in favore di un altro, dopo Abramo, è la prerogativa di un cuore in sintonia con la misericordia di Dio. Nel tempo della Chiesa, l'intercessione cristiana partecipa a quella di Cristo: è espressione della comunione dei santi. Nell'intercessione, colui che prega non cerca solo « il proprio interesse, ma anche quello degli altri » (Fil 2,4), fino a pregare per coloro che gli fanno del male.

Le prime comunità cristiane hanno intensamente vissuto questa forma di condivisione. L'Apostolo Paolo le rende così partecipi del suo ministero del Vangelo, ma intercede anche per esse.

L'intercessione dei cristiani non conosce frontiere: « per tutti gli uomini, [...] per tutti quelli che stanno al potere » (1 Tm 2,1), per coloro che perseguitano, per la salvezza di coloro che rifiutano il Vangelo.

LA PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

L'azione di grazie caratterizza la preghiera della Chiesa, la quale, celebrando l'Eucaristia, manifesta e diventa sempre più ciò che è. In realtà, nell'opera della salvezza, Cristo libera la creazione dal peccato e dalla morte, per consacrarla nuovamente e farla tornare al Padre, per la sua gloria. Il rendimento di grazie delle membra di Cristo partecipa a quello del loro Capo.

Come nella preghiera di domanda, ogni avvenimento e ogni necessità può diventare motivo di ringraziamento. Le lettere di san Paolo spesso cominciano e si concludono con un'azione di grazie e sempre vi è presente il Signore Gesù. « In ogni cosa rendete grazie; questa è infatti la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi » (1 Ts 5,18). « Perseverate nella preghiera e vegliate in essa, rendendo grazie » (Col 4,2).

Don Massimo vostro parroco